AVVISO AL PUBBLICO



GRAVINA 2 SAN FELICE SOLAR ENERGY S.R.L.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società *GRAVINA 2 SAN FELICE SOLAR ENERGY S.R.L.* con sede legale in Italia, Milano (MI) – CAP 20122, in Corso Monforte n° 2, PEC: catalanosolarenergy@legalmail.it comunica di aver presentato in data 17/01/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

per la realizzazione di un impianto agrovoltaico da ubicare nel comune di Gravina in Puglia (BA) in località "Serra San Felice", potenza nominale pari a 60,7265 MW in DC e potenza in immissione pari a 55,776 MW AC e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera **2**, denominata "*Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*",

	opure)
COF	npreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto , denominata "'".
pai	ologia come indicata nell'Allegato.II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente rzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti la Rete Natura 2000).
(e)	(Paragrafo da compilare se pertinente)
	tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
	(oppure)
	tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)
tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto denominata "" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa (oppure)
tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto denominata " " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in datagg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini. (oppure)
tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è Valutazione di Impatto Ambientale Art.23 D.Lgs.152/2006 e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero della transizione ecologica;

Il progetto è localizzato in Regione Puglia nel Comune di Gravina in Puglia (BA) in località "Serra San Felice" e prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaico di potenza nominale pari a 60,7265 MW in DC e potenza in immissione pari a 55,776 MW AC e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune. Il territorio interessato alla realizzazione dell'impianto è classificato come "Zona Agricola" secondo il vigente strumento urbanistico e coinvolge un'area di estensione pari a circa 150 Ha. L'energia prodotta dal generatore fotovoltaico, verrà convogliata nel punto di connessione indicato nella TICA.

I possibili principali impatti ambientali fanno riferimento ai seguenti aspetti:

Impatto sulla salute pubblica: Per quanto riguarda il rischio elettrico, sia le strutture dei moduli fotovoltaici che il punto di consegna dell'energia elettrica, saranno progettati e installati secondo criteri e norme standard di sicurezza, in particolare per quanto riguarda la realizzazione delle reti di messa a terra delle strutture e dei componenti metallici. L'elettrodotto (per il trasporto dell'energia prodotta) sarà posato secondo le modalità valide per le reti di distribuzione urbane e seguirà un percorso completamente interrato, seguendo tutte le tutele previste dalla normativa vigente.

Effetti sull'atmosfera: Il progetto non prevede infrastrutture di carattere tecnologico tali da compromettere la qualità dell'aria. Il maggior impatto sull'aria si potrà avere in fase di cantiere che, considerando la bassa emissione di magnitudo localizzata nello spazio e nel tempo, è da intendersi non significativo e pertanto tale impatto si può considerare completamente compatibile. Su scala globale l'impatto è estremamente positivo in considerazione del fatto che l'impianto fotovoltaico è assolutamente privo di emissioni aeriformi, non sono previste interferenze con la componente atmosfera che anzi, considerando una scala più ampia, non potrà che beneficiare delle mancate emissioni riconducibili alla generazione di energia tramite questa fonte rinnovabile.

Effetti sull'ambiente fisico: Il territorio oggetto di studio presenta caratteristiche tali che gli effetti conseguenti alla realizzazione del progetto sull'ambiente fisico, risulteranno limitati; le opere avranno un impatto non significativo o al massimo compatibile, nel caso delle operazioni di scavo, sui processi geologici e geomorfologici in atto. In fase di cantiere verrà messo in atto un sistema di

prevenzione adottando specifici accorgimenti (dotazione di sistemi di contenimento e raccolta di eventuali sversamenti) per cui l'effetto delle attività di costruzione sulle acque sotterranee non sarà significativo. Per ovviare ad una eventuale perdita di fertilità del suolo, il progetto è stato sviluppato come agro-fotovoltaico, cioè utilizzando tutta la superficie agricola disponibile, compresa parte di quella coperta dai moduli fotovoltaici, per le normali attività agricole.

Effetti sulla flora e sulla fauna: Per quanto riguarda gli effetti sulla flora in fase di costruzione, in considerazione che l'area di intervento è limitata e che le caratteristiche pioniere di moltissime specie vegetali consentono un elevato assorbimento dell'impatto, possiamo concludere che sia nullo l'impatto sulla copertura vegetale; mentre in riferimento all'impatto sulla fauna, visto i tempi brevi di realizzazione del presente progetto e del fatto che si tratta comunque di impatti reversibili e circoscritti, questi ultimi possono ritenersi compatibili. Una volta che l'impianto fotovoltaico sarà in funzione, nessuna attività produrrà impatti sulla flora e sulla fauna.

Impatto sul paesaggio: Considerando che saranno impiantate siepi arbustive con essenze autoctone sempreverdi, poste in adiacenza alle recinzioni perimetrali per schermare in modo naturale la visibilità dell'impianto, è possibile concludere che l'impianto in progetto non pregiudica in alcun modo i valori di percezione del paesaggio.

Impatto sui beni culturali e archeologici: Per quanto attiene l'analisi delle interferenze dell'impianto fotovoltaico con le aree sottoposte a vincolo di tutela archeologica, si è verificato che l'area oggetto di intervento non ricade in prossimità e nel buffer di 100 m di Zone Archeologiche e di Beni Culturali, ad eccezione del cavidotto esterno che attraversa area di rispetto di un sito storico-culturale "Masseria Zingariello" su viabilità pubblica (S.P. n. 193);

Effetti acustici: Un impianto fotovoltaico in esercizio non implica alcun tipo di inquinamento acustico, non vi sono parti mobili. È possibile affermare quindi che l'impatto da rumore dell'impianto può considerarsi nullo.

Effetti elettromagnetici: Dalle analisi eseguite si può escludere il superamento dei limiti di riferimento dei valori di campo elettromagnetico; pertanto considerando che i terreni sui quali dovrà sorgere l'impianto fotovoltaico sono attualmente adibiti ad uso agricolo, e quindi senza una presenza continua di esseri umani nei pressi dell'impianto, si può affermare che non si prevedono effetti elettromagnetici dannosi per l'ambiente o la popolazione, derivanti dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse.

Interferenze sulle telecomunicazioni: Poiché il campo fotovoltaico, collocato in un'area rurale, non si trova in alcun cono di trasmissione di comunicazioni con forte direzionalità, si può affermare che il nuovo impianto non interferirà con i collegamenti radio.

Rischio incidenti: Pur non potendo asserire con assoluta certezza che qualche incidente possa verificarsi, tale eventualità risulta estremamente remota minimizzando questa tipologia di rischio.

(Pa	ragrafo da com _l	pilare se	pertinente)					
ш	progetto	nuò	avere	impatti	transfrontalieri	sui	seguenti	- Stati
	progetto	puo	avoic		transirontalion		9	
				e r	pertanto è soggetto	alle proc	cedure di cui :	all'art.32
$\overline{}$	4 = 0 (0 0 0 0							
D.L	as.152/2006.							

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni (articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I legali rappresentanti
LERDA DANILO e HAKHAMOV AVI
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

-

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.